

Rivista  
una tantum  
di satira  
del mondo  
Assicurativo

## Assicurazioni: costi alti e cattivi servizi

In due anni i premi delle polizze auto sono aumentati del 25%, con costi medi più alti del 40% rispetto al resto dell'Europa.

I centri di liquidazione sono invece diminuiti del 30%, soprattutto al sud. Il servizio è tanto peggiorato che nel 2011 l'ISVAP, organo di vigilanza sulle assicurazioni, comminerà alle medesime 61 milioni di euro di multe. L'indennizzo diretto avrebbe dovuto abbassare i costi e quindi le tariffe, eppure...

In fin dei conti si può proprio dire che le leggi che sono nate per costringere le assicurazioni a fornire servizi migliori sono state eluse, proprio perché non si è voluto investire sugli addetti del settore.



Le compagnie assicurative non vogliono rinnovare il contratto dei lavoratori del settore e i lavoratori rispondono dimostrando che le loro argomentazioni sono tutte scuse

**IL MALUS**

IL MIO  
TESSSSORO!  
E' DIMINUITO  
DELLO  
0,00001%!!



## Utile netto delle compagnie assicurative

|                 |                      |
|-----------------|----------------------|
| ALLIANZ         | 1,9 Miliardo di euro |
| GENERALI        | 806 Milioni di euro  |
| AXA             | 4 Miliardi di euro   |
| UNIPOL          | 57 Milioni di euro   |
| REALE MUTUA     | 33,6 Milioni di euro |
| GROUPAMA ITALIA | 30,2 Milioni di euro |

\* Risultati dei primi sei mesi del 2011

Cerchiai, il Presidente dell'ANIA, dichiara ad *Affari&Finanza* del 21/11/2011: "L'Italia non fallirà. Un buon 2011 per le Compagnie."

Il presidente dell'ISVAP, Giancarlo Giannini, ha dichiarato: "... il mercato assicurativo italiano ha continuato a esprimere nel suo complesso una certa dose di vitalità, più elevata rispetto alla media europea e all'andamento dell'economia interna."

Lo testimoniano anche i valori di *combined ratio* delle aziende, l'indice che misura la redditività industriale e cioè il rapporto tra le entrate e le uscite. Rapporto che deve essere inferiore al 100% e che è del 98,1% per Cattolica, del 96,5% per Generali, del 96,6% per Axa, del 97,4% per Cattolica, del 98,1% per Unipol, del 96,3% per Groupama Italia.



### Compensi 2010 dei grandi manager assicurativi

|                       |            |             |
|-----------------------|------------|-------------|
| Fausto Marchionni     | Fondiarìa  | € 5.010.910 |
| Giovanni Perissinotto | Generali   | € 3.411.037 |
| Giulia Maria Ligresti | Premafin   | € 2.951.010 |
| G. B. Mazzucchelli    | Cattolica  | € 2.300.778 |
| Carlo Cimbri          | Unipol     | € 1.719.194 |
| Edoardo Lombardi      | Mediolanum | € 1.444.430 |
| Emanuele Erbetta      | Milano     | € 1.102.543 |

Fonte: L'Atlante delle Assicurazioni 2011- Italia Oggi

A questo spesso si aggiungono altri compensi dovuti alla partecipazione in Consigli di Amministrazione in diverse aziende.

# Nel mondo dei colossi



**Uomo**

**Dinosauro**



### Manager

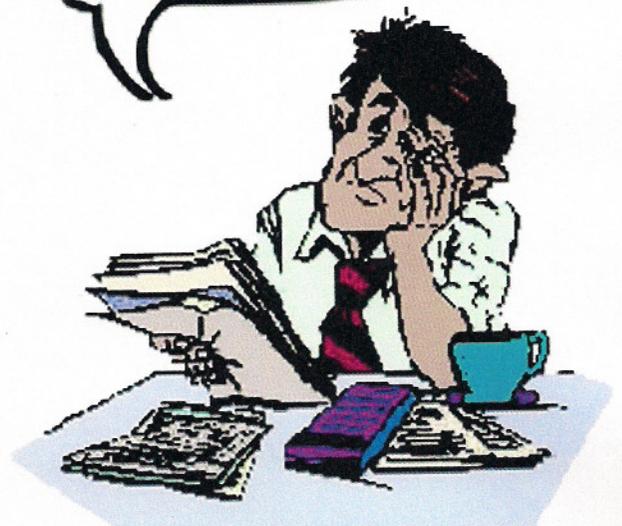
da € 100.000  
a € 300.000  
al mese

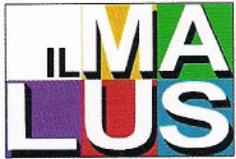
### Impiegati

da € 800  
a € 2.000  
al mese



QUELLO CHE QUESTI  
GUADAGNANO IN UN ANNO  
IO NON LO GUADAGNO  
IN UNA VITA. MA CHE CI  
FANNO? ORGANIZZANO UN  
VIAGGIO SU MARTE?





**Le Compagnie  
vogliono mantenere inalterati  
i propri profitti  
a spese dei lavoratori  
e degli assicurati**



**I lavoratori  
del settore assicurativo  
chiedono solo  
un contratto equo  
per potersi dedicare  
in piena tranquillità  
al servizio della clientela**